

# Lili Marleen



Re La Re Sol

Tut - te le se - re so - to quel fa-nal pres-so la ca-ser - ma ti sta-vo ad as - pet-tar. An - che sta-se - ra as -

6 La Re La Re La Re

pet - te - rò e tut-to il mon - do scor-de - rò. Con te Li-li Mar - leen, con te Li-li Mar - leen.

## *Lili Marleen (1941)*

“Lili Marleen” è stata la canzone preferita dai soldati di tutto il mondo durante la seconda guerra mondiale: praticamente ne fu l'inno non ufficiale.

Il testo originale fu scritto dal soldato tedesco Hans Leip, poco prima di recarsi al fronte nei Carpazi nel 1915. Fu poi musicato da Norbert Schultze (nato nel 1911 a Braunschweig e morto il 17 ottobre 2002) nel 1937 ed inciso dalla cantante tedesca Lale Andersen. La canzone ha comunque una storia assai accidentata. Il potente ministro della propaganda e dell'informazione del III Reich, il dottor Goebbels, non la amava affatto. Voleva una marcia militare. La canzone vendette all'inizio pochissimo, solo 700 copie. Dopo l'occupazione della Jugoslavia, la stazione radio tedesca di Belgrado la trasmise per la prima volta il 18 agosto 1941, ottenendo un grande successo tra le truppe in ascolto. Quella canzone ricordava ai soldati un amore lasciato a casa; la cantavano con le lacrime agli occhi mentre andavano a morire per la grandezza del Reich. Il brano piacque anche al maresciallo Erwin Rommel in persona, che chiese di inserirla nel programma musicale fisso della stazione radiofonica, contro il parere di Goebbels e di Hitler. La canzone divenne così la sigla di chiusura delle trasmissioni dell'emittente, che terminavano alle 21,55.

Da allora niente poté più arrestare il cammino del brano. Fu captato ed ascoltato dalle forze alleate e Lili Marleen divenne la canzone più nota e preferita dei soldati di entrambi gli schieramenti, che la cantavano in tedesco o nella propria lingua. Una canzone, insomma, che riuscì a unire migliaia di persone che stavano combattendosi accanitamente, condividendo lo stesso terribile destino. È stata tradotta in 48 lingue, tra cui il francese, il russo, l'italiano e l'ebraico.

*Tutte le sere  
sotto quel fanal  
presso la caserma  
ti stavo ad aspettar.  
Anche stasera aspetterò,  
e tutto il mondo scorderò.  
Con te Lili Marleen,  
con te Lili Marleen.*

*O trombettier  
stasera non suonar,  
una volta ancora  
la voglio salutar.  
Addio piccina, dolce amor,  
ti porterò per sempre in cor.  
Con te Lili Marleen,  
con te Lili Marleen.*

*Prendi una rosa  
da tener sul cuor  
legala col filo  
dei tuoi capelli d'or.  
Forse domani piangerai,  
ma dopo tu sorriderai.  
A chi Lili Marleen?,  
A chi Lili Marleen?*